



In una situazione inedita come quella che il mondo intero sta attraversando è fondamentale fare appello allo spirito solidale che alberga in ognuno di noi. **Ogni singola persona, a prescindere dal sesso e dell'età, può fare moltissimo per dare una mano agli altri.**

A volte lo si fa anche inconsapevolmente. Questo è invece il momento della consapevolezza, della responsabilità e della generosità.

La tutela delle persone più fragili, in un contesto del genere, è il pensiero costante dell'AIL. **La rete associativa che copre tutto il territorio nazionale si è stretta, in questi giorni, ancor più attorno ai pazienti ematologici, alle loro esigenze. Nonostante non sia stato possibile distribuire in piazza le tradizionali Uova di cioccolato, i volontari hanno continuato a lavorare accanto ai malati. Sono state attivate delle raccolte fondi digitali**

**(#iosonoarischio -**

**<https://bit.ly/2xAupzD>**

**), e tanti aiuti sono arrivati, nelle varie località italiane, da altre associazioni e da privati cittadini.**

Anche la Sezione provinciale di Taranto dell'Associazione ha ricevuto numerose attestazioni di solidarietà. L'ultima in ordine di tempo, arriva da Maria Vittoria Colapietro, sociologa, impegnata in ambito formativo e volontaria presso il **Consultorio Familiare "Agostino Gemelli", in via Temenide.**

*“Credo che fare rete, in questo frangente, sia l'unico modo per raccogliere le esigenze del territorio, affinché possano essere soddisfatte, attraverso l'unione degli intenti e delle possibilità”. Il terzo settore visto come un'unica grande forza, in altre parole. Maria Vittoria Colapietro sottolinea l'importanza dei piccoli gesti. “Il mare è fatto di gocce”. Come persona impegnata in ambito sociale sente la necessità di rivolgere un appello a tutti, attraverso i canali AIL.□*

*“Ho parlato della mia idea con i referenti dell'Associazione e abbiamo deciso di lanciare una campagna in favore degli operatori AIL e di conseguenza dei loro pazienti - spiega Maria Vittoria”.*

**I dispositivi di protezione individuali sono necessari per la prosecuzione delle attività dei volontari**, di quelle svolte in corsia e del servizio di assistenza domiciliare. Colapietro, con la direzione AIL lancia dunque l'appello: donate prodotti sanitari, come guanti e mascherine, oppure denaro (anche piccole cifre) utile all'acquisto dei dispositivi di protezione.

**Il materiale che si intende donare all'AIL può essere consegnato agli operatori dell'Associazione, presso la sede in Via Palmiro Togliatti 23/B.**

Altrimenti si può contattare il numero **099 4533289**, per chiedere informazioni sulle altre modalità per far arrivare il proprio sostegno alla Sezione provinciale.

**Le somme raccolte verranno impiegate per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali, senza i quali non sarebbe possibile continuare ad assistere i pazienti ematologici. Donate, donate, donate!**

Anche una sola confezione di guanti o una piccola fornitura di mascherine potranno, con altre donazioni, fare la differenza.

Facciamo rete, singoli e associazioni. Insieme ma distanti, in favore dei pazienti ematologici. L'AIL vi ringrazia sin d'ora per la vostra generosità!

